

Affiliati alla **FederTrek**

Grande "Anello" nei Monti Sabini

Monte Tancia (1292 m)

Monte Pizzuto (1288 m)

Mercoledì 25 Aprile 2018



Bellissima vista della vetta del Monte Tancia

IL MONTE TANCIA Le cime più elevate della parte settentrionale dei Monti Sabini, sono costituite dal Monte Tancia e dal vicino Monte Pizzuto che sfiorano i 1300 metri. Nel massiccio del Tancia, ci sono due principali paesaggi vegetali: quello termofilo ed eliofilo del versante meridionale e quello mesofilo dei versanti settentrionale ed orientale. Nel versante meridionale si trovano infatti le specie vegetali che preferiscono temperature più calde come il leccio (pianta sempreverde simile alla quercia, con foglie ovali dentate-spinose), il lentisco (pianta bassa e ramosa, con frutti carnosi rossi ricchi di olio), il terebinto (alberetto che fornisce una resina detta trementina, frutti aromatici commestibili e semi oleosi), la smilace (edera spinosa) ed il siliquastro (albero delle leguminose che, in primavera si copre di mazzetti di fiori rossi). Salendo di quota si trova il cerro (albero con foglie oblunghe e cupola a squame lineari), la quercia (albero con fori pendenti il cui frutto è la ghianda) ed altre macchie miste.

Nel versante settentrionale, a quote più elevate, invece si trova il faggio (grande albero con corteccia liscia e biancastra, foglie ovate e frutti a forma triangolare). Il sottobosco, infine, favorisce la presenza del ciclamino, del bucaneve e di molte orchidee spontanee. Per quanto riguarda la flora, nel territorio di Monte San Giovanni, è numericamente rilevante la presenza del cinghiale, il quale trova rifugio nei boschi di querce, ma si spinge anche al limite dei centri abitati e coltivati. Altre specie di animali che si trovano nel territorio di questo comune, sono: la lepre, la volpe, l'istrice, il tasso, il gatto selvatico, lo scoiattolo, la donnola e il riccio.

Ci sono inoltre numerosissimi uccelli: ghiandaia marina, occhiocotto, verzellino, canapino, picchio verde, picchio rosso maggiore, allocco, cincia, civetta e barbagianni; e tra gli uccelli rapaci: la poiana, lo sparviero, il nibbio bruno e il gheppio.



Vista dal Monte Pizzuto verso Est.

OSTERIA DEL TANCIA L'Osteria del Tancia è una vecchia struttura medioevale sul monte, utilizzata in passato, come punto di ristoro e di sosta, dai viaggiatori che transitavano sulla Via del Tancia, la quale era un'importante via di collegamento tra il Montepiano Reatino e la Valle del Tevere, ed era quindi una via indispensabile per il commercio e lo scambio di prodotti, per lo spostamento del bestiame e per la transumanza. La crisi di questo sistema viario è avvenuta in epoche abbastanza recenti, con lo sviluppo della motorizzazione, che ha privilegiato altre vie di comunicazione, più agevoli. L'Osteria del Tancia, che era diventata ormai una struttura fatiscente, logorata dal tempo, è oggi in fase di avanzato restauro, per divenire entro Maggio 1999 un Ostello con circa 30 posti letto. Nei pressi dell'osteria è stato di recente costruito un grande barbecue in pietra con quattro griglie, e tavoli e sedie in pietra, soprattutto per agevolare i numerosi visitatori e i cittadini che nei fine settimana si riversano sulle radure del Monte Tancia per fare delle scampagnate. Poco più avanti dell'Osteria, sulla destra, c'è un piccolo sacrario che ricorda una delle stragi di inermi civili perpetrate dalle truppe naziste per ritorsione contro le azioni dei partigiani: 18 persone, soprattutto vecchi e bambini, vennero trucidati il 7 Aprile 1944.





Vista dal Monte Pizzuto verso Ovest

Informazioni Generali:

Punto di partenza:	via Poggio Catino – Parcheggio nei pressi dell' Osteria Tancia (800m)
Dislivello di salita:	circa 500 m (assoluti) - 900 (relativi)
Difficoltà:	E
Tipo di via:	Via normale ; lunghezza:15 Km
Tipo di percorso:	Sentiero non impegnativo e tracce poco segnate.

Si raccomanda l'uso dei Bastoncini, perché in alcuni tratti, il sentiero è sconnesso, Per lo stesso motivo, si raccomandano scarpe da trekking (per evitare "storte") con il "vibram" ben conservato.



AEV Sammuri Fabio 329 3347487

AV Landriani Maria Rita 344 0471560

**Appuntamento: 7:30 - Metro B Fermata Rebibbia
parcheggio "Antico Casello"**

La partecipazione all'escursione è confermata SOLO dopo un contatto telefonico

Per informazioni e prenotazione rivolgersi agli accompagnatori:

Tessera FederTrek :da esibire alla partenza. Costo della escursione 10 € per i tesserati

AVVERTENZA: L'escursione può subire variazioni a discrezione della guida.

Partecipando a questa escursione contribuirai a sostenere l'Associazione ONLUS "Il Caprifoglio", impegnata nello sviluppo di progetti solidali in Uganda e Kenya.